

TRIBUNALE DI FERMO

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA
AL DOTTORE COMMERCIALISTA PAOLO SBATTELLA
(artt. 569, 571, 576 e 591-bis c.p.c.)**

Il sottoscritto Dr. Paolo Sbattella, commercialista in Fermo, con Studio in Altidona alla via Spontini n.5, indirizzo PEC paolo.sbattella@pec.odcecfermo.it, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Milena Palmisano presso il Tribunale di Fermo con Ordinanza del 14 gennaio 2025, nella **procedura esecutiva immobiliare n° 15/2024 R.G. Es. Imm.**;

AVVISA

Che la vendita avverrà il giorno martedì 27.05.2025 a partire dalle ore 11.00, presso lo Studio Esprit stp a r.l. in Fermo, Contrada Campiglione n. 105, e si procederà alla vendita con modalità telematica e gara telematica asincrona, nel rispetto dell'ordinanza e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 - ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n.32. In particolare si procederà all'apertura delle buste telematiche relativamente alle offerte per l'acquisto senza incanto dei beni immobili di seguito descritti.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Porzione di fabbricato sito nel **Comune di Monte Urano (FM), via Fiorenzuola n. 30 e censito al NCEU di detto Comune al foglio n. 3, part. n. 172, sub. 9, cat. A/3, classe 3, consistenza 6 vani, sup. catastale 95 mq., rendita 223,11 €, (diritti di proprietà parti 1000/1000 dell'esecutato).**

Immobile uso abitativo sito nel centro storico del Comune di Monte Urano (FM), su fabbricato pluripiano con ingresso da vano scala condominiale. Il fabbricato su cui è ubicato l'immobile esecutato è in aggregazione a schiera, costituito in muratura portante e solai in latero cemento, con parametro esterno a faccia vista su via Fiorenzuola e via Gioberti anche se di tipo vetusto. L'immobile si compone di un appartamento a livello rialzato (piano primo catastale) rispetto a via Fiorenzuola e due locali a livelli inferiori accessibili dalla scala condominiale. L'immobile principale al piano rialzato/primo ha un doppio affaccio, il primo diretto su via Fiorenzuola ed il secondo indiretto su via Gioberti. Si compone di un piccolo ingresso, con bagno, cucina e soggiorno con affaccio sul fronte nord e due camere da letto di cui una matrimoniale con affaccio su via Fiorenzuola. Le murature interne sono in laterizio con finitura ad intonaco tinteggiato, le pavimentazioni sono in parte in graniglia di marmo e in parte in monocottura; le porte sono in legno impiallacciato e gli infissi sono in alluminio con vetro camera e persiane in pvc. L'altezza interna utile varia da 235 cm a 250 cm. L'impianto di riscaldamento è composto da radiatori vetusti in ghisa a colonne con caldaia a metano di vecchia fattura sita al piano inferiore. L'impianto elettrico ha le utenze nel vano scala condominiale nei pressi dell'ingresso condominiale. L'appartamento si presenta in discreto stato di conservazione salvo interventi di riqualificazione dell'impianto termico con collettore complanare a vista sito al piano sottostante. E' parte dell'immobile un doppio vano sito al

1° livello sotto strada (identificato nella planimetria catastale come unico vano al piano terra) catastalmente ad uso cucina, mentre nello stato di fatto utilizzato in parte come lavanderia e parte come locale uso vario dove è presente la caldaia ed il collettore complanare in rame a vista; al 2° livello sotto-strada da via Fiorenzuola è presente un ulteriore vano ripostiglio. I vari livelli facenti parte dell'unità sub 9 non sono comunicanti tra loro, ma solo attraverso una scala condominiale che risulta nella porzione di accesso ai piani inferiori di vecchia fattura in mattoni conforme alla tipologia abitativa del centro storico antico e una scala condominiale di accesso ai piani superiori rivestita con marmo di Trani. Il locale cucina del livello piano terra (S1) è pavimentato con piastrelle di graniglia, mentre le murature sono con finitura ad intonaco. Gli affacci sono a nord indiretto su via Gioberti mentre sul fronte sud è presente una finestra alta che si apre su via Fiorenzuola a livello circa quota strada. Gli infissi di questi accessori sono in legno di vecchia fattura e vetusti, conformi con tipologia in uso negli anni 40/50 di antica costruzione. L'altezza interna è di circa 218 cm. I locali sono privi di riscaldamento e gli impianti idrici sono a vista con scarico idrico su via Fiorenzuola. L'ulteriore locale al 2° livello sotto-strada utilizzato come ripostiglio ha una pavimentazione in battuto di terra e pareti di confinamento in mattoni a vista non intonacati. È presente una piccola apertura di areazione sul fronte nord. L'altezza interna utile risulta di circa 197 cm.

L'immobile è sprovvisto dell'attestazione di prestazione energetica (APE); come da Ordinanza del 14 gennaio 2025 si provvede a decurtare dal valore di stima di € 33.000,00 il costo corrispondente alla sua acquisizione che è determinato in forfettarie € 200,00.

Attualmente l'immobile in oggetto è libero da terzi come rilevato dal Custode Giudiziario.

Data della vendita: 27.05.2025 ore 11.00. Prezzo base: Euro 32.800,00. Rilancio minimo: Euro 1.000,00. Offerta minima: Euro 24.600,00.

L'unità oggetto di pignoramento riguarda una porzione di fabbricato sito nel Comune di **Monte Urano (FM)** in via Fiorenzuola n. 30 e censito al NCEU di detto Comune al foglio n. 3, part. n. 172, sub 9, cat. A/3, classe 3, consistenza 6 vani, **sup. catastale 95 mq.**, rendita 223,11 €.

L'immobile uso abitativo è sito nel centro storico su fabbricato pluripiano con ingresso da vano scala condominiale. Il fabbricato su cui è ubicato l'immobile esecutato è in aggregazione a schiera, costituito in muratura portante e solai in latero cemento, con parametro esterno a faccia vista.

Per quanto non specificato si rimanda alla **relazione tecnica estimativa del ctu Arch. Marco Cicchinè** allegata al presente avviso.

URBANISTICA

Dalla relazione tecnica estimativa del ctu si evince che il fabbricato su cui insiste il bene esecutato rappresenta una costruzione sita nel centro storico del Comune di Monte Urano (FM) di epoca sicuramente antecedente il 02.09.1967 e rappresenta la cortina muraria del nucleo più antico. Dagli

archivi comunali sono stati estratti dall'ufficio tecnico e trasmessi con pec i seguenti titoli relativi al fabbricato f.3 part.172:

intervento di ristrutturazione tetto 09.07.1963;
autorizzazione edilizia n. 6 del 17.09.1985 per riparazione facciata prospiciente via Gioberti;
autorizzazione edilizia 263 del 26.07.1991 sostituzione travi del tetto e ripulitura facciata su via Fiorenzuola.
Sanatoria cambio di destinazione d'uso senza opera (porzione non riferita al bene esecutato).

Non si riscontrano difformità edilizia sostanziali dell'unità abitativa in quanto non risultano negli archivi comunali titoli oltre quelli segnalati, interessanti specificatamente l'unità f. 3 part. 172 sub. 9.

Le planimetrie catastali presentano degli errori di rappresentazione rispetto allo stato attuale (oggetto di rilievo).Queste difformità si possono riassumere in diversa altezza del piano primo, mancanza di un tramezzo al piano s1 e una piccola finestra/areazione al locale ripostiglio al livello s2.Le difformità riscontrate non dovrebbero costituire modifica di classamento, del numero dei vani e della rendita catastale in atti.

Non risultano dagli archivi comunali documenti inerenti l'abitabilità dell'unità f. 3 part. 172 sub. 9.Il fabbricato è un edificio di vecchia edificazione sito internamente al centro storico costituente la cortina muraria della parte più antica del centro storico (immobile ant. 02.09.1967).

Al fine di verificare la conformità catastale dell'immobile oggetto della presente esecuzione immobiliare, tramite il portale dell'Agenzia delle Entrate, sono state acquisite le visure storiche e la planimetria catastale in atti del bene oggetto di esecuzione.

Dal confronto tra lo stato dei luoghi e la documentazione catastale presente in atti, si è potuto constatare che le planimetrie catastali risultano al piano terra (primo livello sottostrada)risulta mancante di una compartimentazione di antica fattura,al piano primo (piano rialzato)le altezze indicate risultano non conformi allo stato dei luoghi, al piano 2° livello sottostrada è mancante di un piccolo vano luce areazione sul fronte nord.

Tutte le indicazioni di natura urbanistica e catastale sono state desunte dalla relazione tecnica estimativa del ctu incaricato Arch. Marco Cicchinè.

Lotto unico

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 32.800,00 (trentaduemilaottocento/00)

OFFERTA MINIMA: pari al 75% del prezzo base (Euro 24.600,00)

CAUZIONE: pari al 10% del prezzo offerto

OFFERTE DI ACQUISTO:CONTENUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul **portale del Gestore** designato che è la società **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. con la piattaforma www.astetelematiche.it**.

L'offerta comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica (nello specifico:

L'apertura della vendita telematica è fissata per il giorno di 27.05.2025 l'offerta dovrà presentarsi entro le ore 12,00 di 20.05.2025) inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, **a pena inammissibilità**, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co. 3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la

forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con al conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale **"Proc. Esec. Imm. n. 15/2024 Trib. di Fermo R.G.E., lotto unico, versamento cauzione"**;
- il codice IBAN del conto sul quale è addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministratore di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di **cauzione**, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al gestore della procedura, di seguito indicato specificando nella causale la procedura "Tribunale di Fermo - Es. Imm. R.G.E. 15/2024" - conto corrente del Gestore "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A." acceso presso Banca Sella S.p.A. avente il seguente Iban IT 93 B 03268 22300 052849400440.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista Delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente del Gestore, **l'offerta sarà inammissibile.**

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571, co. 2 c.p.c., "L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto".

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione del G.E., provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

a) Il Gestore per la vendita telematica è la società innanzi nominata;

b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari; il sito di detto portale sarà comunque specificato nell'avviso di vendita redatto a cura del Delegato;

c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista Delegato.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuate tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data e nell'ora indicati

nell'avviso di vendita all'interno dell'area riservata del portale del Gestore.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista Delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato.

GARA E AGGIUDICAZIONE

OFFERTA UNICA

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art. 572 c.p.c.).

PLURALITA' DI OFFERTE

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

La gara avrà inizio il giorno martedì 27.05.2025 nel momento in cui il Professionista Delegato avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte, fino alle ore 12.00 del giorno giovedì 29.05.2025 quale termine ultimo per la formulazione delle offerte in aumento (durata di 2 (due) giorni).

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di dieci minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di

seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al G.E., allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante *e-mail* e *sms*.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- o tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- o il Professionista Delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- o tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di

comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo;

- o Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita ovvero il Gestore provvederanno alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari;

- o Terminata la gara il Giudice/Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione - o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione) sul conto corrente della procedura.

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile: da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a.(se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal Giudice dell'Esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle

effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. 46 D.P.R. 6.6.2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dall'autorità giudiziaria.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);

b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato;

e) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura della società preposta); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento;

f) la proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dall'importo delle spese, diritti d oneri conseguenti al trasferimento;

g) tutte le attività previste dalla legge ex articolo 571 e seguenti c.p.c. saranno effettuate dalla sottoscritta delega presso la quale potranno richiedersi maggiori informazioni;

h) per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge;

i) l'aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, può fare istanza di emissione dell'ordine di liberazione entro 30 giorni dal saldo prezzo, con onere del delegato della trasmissione al G.E. della suddetta richiesta insieme alla bozza del decreto di trasferimento.

PUBBLICITA'

Il presente avviso di vendita sarà pubblicato sul portale del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche", sul sito internet **www.astalegale.net** e sul sito del Tribunale di Fermo, che tra il compimento di tali forme di pubblicità ed il termine per la presentazione delle offerte nella vendita senza incanto non intercorreranno meno di 45 giorni liberi.

Il custode nominato in sostituzione del debitore è Istituto Vendite Giudiziarie Marche. Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con Istituto Vendite Giudiziarie Marche - Via Cassolo n. 35, Monsano (AN), tel. 0731/60914-605180-605542 e-mail info@ivgmarche.it.

Il Professionista delegato
Dr. Paolo Sbattella